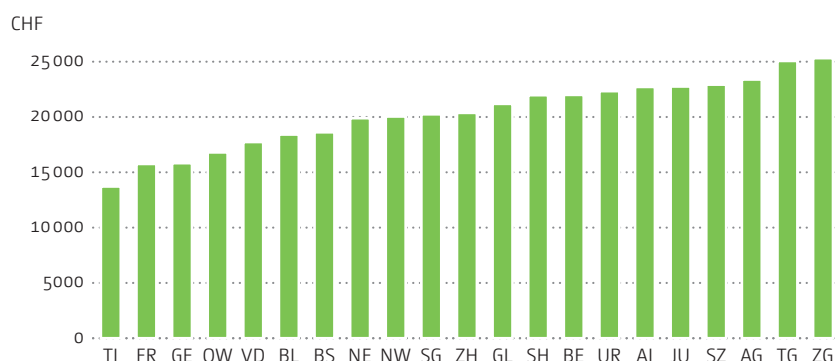


155 Spesa pubblica per la retribuzione del personale, per alunno, delle scuole di cultura generale del livello secondario II

Sono incluse le retribuzioni degli insegnanti e del restante personale (direzione e amministrazione)

Valori medi degli anni 2013 e 2014; sono incluse le classi preliceali

Dati: UST, AFF



Annotazione sul grafico 155

L'Ufficio federale di statistica fa presente che in molti cantoni non è possibile suddividere ai fini della contabilità il corpo docente dal personale della direzione. Per questo motivo si utilizzano i dati sulla retribuzione di tutto il personale.

Il gruppo delle scuole di cultura generale comprende i licei, le scuole specializzate e altre scuole di cultura generale. Sempre secondo l'Ufficio federale di statistica, in alcuni cantoni le scuole specializzate sono affiliate agli istituti di maturità liceali e ne condividono parzialmente anche gli insegnanti, per cui non è possibile effettuare una separazione delle retribuzioni per tipo di formazione.

Ripetizioni e abbandono precoce del liceo

L'abbandono precoce del liceo è indice di un mancato adattamento tra allievo e istituto, al quale il primo pone rimedio ritirandosi. Ciò non vuol dire tuttavia automaticamente che gli istituti con bassi tassi di abbandono non abbiano problemi di adeguamento. A prescindere da ciò, gli abbandoni rappresentano una perdita in termini di efficienza sia per il diretto interessato (prolungamento del periodo formativo) che per la società (maggiori costi della formazione), che potrebbe essere evitata se si riducesse la probabilità di abbandono migliorando la selezione ai licei.

Grazie alla modernizzazione della statistica della formazione, è ora possibile misurare con precisione ripetizioni e abbandoni precoci in tutti i licei svizzeri. I dati attualmente disponibili non permettono tuttavia ancora di esprimersi sui tassi di ripetizione dei singoli cantoni.

Circa un quinto dei liceali ripete almeno un anno e non completa quindi il ciclo nella durata minima prevista (→ capitolo *Livello secondario II*, pagina 103). Fondamentale ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intero sistema è se le ripetizioni sono distribuite grosso modo nella stessa misura in tutti i licei o se si accumulano invece in determinati istituti. Nel primo caso, infatti, il loro impatto economico sul sistema sarebbe trascurabile, dato che un alunno in più o in meno per ciascuna classe non avrebbe conseguenze in termini di costo. Se però le ripetizioni sono continue, con classi che, perdendo alunni, si ritrovano per un periodo abbastanza lungo a proseguire con un effettivo di studenti ridotto e classi che invece devono essere scisse in due per via dei ripetenti subentrati, i costi delle ripetizioni per il sistema possono diventare cospicui.

Ma pure quando le ripetizioni non compromettono l'efficienza del sistema hanno comunque ripercussioni sull'efficienza del singolo. Se circa un quinto dei liceali ha bisogno di un anno in più di quanto previsto per raggiungere i propri obiettivi, scenderà di una certa misura anche il rendimento individuale della formazione.

Sebbene dai sondaggi qualitativi sull'abbandono del liceo emergano soprattutto fattori motivazionali (Stamm, 2010; Pfulg, Meylan, Gyger Gaspoz